

Rassegna Stampa

27/05/2022

NOMINE

Comitato di controllo su Pavia Acque eletti i nuovi membri

PAVIA

Rinnovato il comitato di controllo analogo di Pavia Acque. Un organo eletto dai Comuni e che è lo strumento mediante gli stessi municipi esercitano le funzioni di indirizzo e controllo su Pavia Acque. I componenti sono indicati dai Comuni della provincia di Pavia, suddivisi per fasce di popolazio-



La sede di Pavia Acque

ne. Il rappresentante votato per la città di Pavia è il consigliere comunale di maggioranza Niccolò Frascini (Pavia Prima): «Sono felice di questa nomina, ringrazio il sindaco Fracassi per avermi indicato per questo ruolo» dice Frascini.

Per Voghera la rappresentante sarà la sindaca Paola Garlaschelli, mentre per Vigevano è il consigliere comunale Claudio Vese (Lega). I sindaci del Pavese invece hanno indicato come loro rappresentanti Silvio Corbellini (sindaco di Villanterio) ed Andrea Lazzari (consigliere di Inverno e Monteleone), i municipi lomellini invece hanno votato Giovanna Natale (assessora di Confienza e prima della

pensione segretaria comunale di lunga esperienza a Robbio), mentre l'Oltrepò avrà come rappresentante Francesca Panizzari (sindaca di Canneto Pavese). Cisono anche altri cinque rappresentanti. I Comuni sotto i 3mila abitanti hanno espresso come rappresentanti Marco Sensale (sindaco di Torricella Verzate), Adriano Piras (sindaco di Mezzanino) e Bruno Tremonte (vice-sindaco di Gerenzago). Mentre il Comuni tra i 3mila e i 20mila abitanti avranno come rappresentanti nel comitato di controllo Massimo Nascimbene (sindaco di Zinasco) e Francesco Santagostino (assessore di Garlasco). —

S.BAR.

TORREVECCHIA PIA - BOLLETTE NON PAGATE DA DUE ANNI

Tolgono l'acqua potabile a una coppia in difficoltà Ora si lavano alla fontana

TORREVECCHIA PIA

Non pagano da due anni le bollette dell'acqua e ora, dopo lo stop al servizio, si lavano in una delle fontanelle del paese. Edoardo Ragusa, 67 anni, e sua moglie Chiara Perrone che di anni ne ha 84, non riescono ad arrivare a fine mese. Il lavoro da ambulanti non consente loro di avere entrate sufficienti per affitto, spesa alimentare, medicine e bollette. E così quelle del servizio idrico si sono accumulate fino a toccare quota 747 euro. «Ho ottenuto una dilazione, devo versare 90 euro al mese, ma posso arrivare solo a 50 – racconta -. E così ho pagato soltanto una rata».

LE SPESE

Snocciola le spese da sostenere, a partire dai 470 euro d'affitto, «non voglio finire su una strada», e dice: «Voglio pagare, ma ho bisogno di aiuto. Mia moglie percepisce un assegno sociale di 452 euro, io lavoro nell'attività di Chiara. Ogni mattina prendiamo il furgone per il commercio itinerante di frutta e verdura, ma il guadagno non consente una vita di-



L'anziana coppia di coniugi si lava in una fontanella del paese

gnitosa. Ora ci hanno tagliato l'acqua: dai rubinetti esce solo qualche goccia. E alla mia età non trovo un altro lavoro».

Ragusa ha chiesto aiuto al Comune e ai servizi sociali del Piano di zona. «Ma non ho avuto alcun supporto, mi è stato detto di recarmi alla Caritas».

Il sindaco Gerardo Manfredi dice che, dopo essere stato contattato telefonicamente da Ragusa, ha subito avvertito i

Servizi sociali. «Gli è stata prospettata la possibilità di richiedere il reddito di cittadinanza, a cui avrebbe diritto, di presentare richiesta di contributi per le bollette e il bonus idrico – spiega Manfredi -. Gli assistenti sociali hanno riferito che ha rifiutato queste opzioni, chiedendo che il Comune paghi direttamente le bollette. Ma questo non è possibile». —

STEFANIA PRATO

RIVANAZZANO VERSO IL VOTO

Candidati, scontro a sinistra Accuse a Bosone e Gramigna

RIVANAZZANO TERME

Già alla vigilia si sapeva che le elezioni amministrative di Rivanazzano Terme sarebbero state infuocate. E i colpi di scena infatti non mancano a poco più di due settimane dal voto. La bufera è tutta interna al Partito democratico e arriva qualche giorno dopo la presenza dell'ex presidente della Provincia Daniele Bosone e dell'ex assessore provinciale Paolo Gramigna, tutti del Pd, che non solo sono saliti sul palco del teatro della località termale per sostenere la lista "Patto per Riva" con a capo l'ex sindaco Romano Ferrari (vicino a Forza Italia), ma sui social hanno in più occasioni gli hanno dichiarato il pieno sostegno.

Una mossa che non è piaciuta per niente al segretario del Pd di Rivanazzano Terme, Stefano Alberici, che è candidato in un'altra lista guidata da Luigi Gatti e che proprio nelle scorse settimane aveva lanciato dichiarazioni di fuoco contro Ferrari ma ora si trova con alcuni rappresentanti del partito non solo a non appoggiarlo ma addirittura a far votare la lista contro.

Così Alberici ha preso carta e penna ed ha scritto al presidente dei garanti regionali del Pd Maurizio Cavazzan, al commissario della Federazione di Pavia del Pd, Daniele



Il municipio di Rivanazzano, sopra Ferrari e Alberici

Manca e al segretario regionale Vinicio Peluffo. «Il comportamento di Bosone e Gramigna - spiega Alberici - mi sembra alquanto scorretto in quanto hanno partecipato e dato il loro pieno sostegno, anche con un intervento pubblico, al candidato di una lista a noi avversaria denominata Patto per Riva. Devo precisare che il circolo del Partito democratico di Rivanazzano Terme sulla base di una precisa decisione assunta dall'assemblea il 17 febbraio di quest'anno, ha deliberato all'unanimità di impegnarsi per la costituzione di una lista civica

diversa denominata Insieme per Rivanazzano Terme con a capo Luigi Gatti».

Alberici conclude: «Personalmente faccio parte della lista sempre con il pieno consenso degli iscritti del circolo Pd di Rivanazzano. Gli organismi dirigenti provinciali erano informati della scelta che abbiamo fatto e hanno condiviso con noi questo percorso per questo motivo rimango senza parole per la scelta di Bosone e Gramigna nel parteggiare per una lista sostenuta tra l'altro da Fratelli d'Italia e Forza Italia».

ALESSANDRO DISPERATI

CAMPAGNA ELETTORALE

Salvini e La Russa, no a Mortara due appuntamenti annullati

Il segretario della Lega e il senatore di Fratelli d'Italia cancellano il comizio a sostegno delle loro liste. Presentazione di Gerosa alla Borsa merci

Sandro Barberis / MORTARA

I big della politica prima annunciano la loro "calata" a Mortara in fermento per le comunali, poi annullano all'ultimo. Ieri alla presentazione del candidato sindaco Ettore Gerosa non c'era Ignazio La Russa. Salta in serata anche l'arrivo del leader della Lega Matteo Salvini previsto per oggi. Sia La Russa sia Salvini hanno parlato di improvvisi impegni istituzionali.

GEROSA SI PRESENTA

La presentazione si è svolta comunque ieri. Ettore Gerosa ci crede, dopo aver sfiorato l'elezione a sindaco 10 anni fa, questa volta sente possibile il ribaltone alla guida del Comune. Il medico in pensione correrà per Fratelli d'Italia e due liste civiche: "Siamo Mortara", che nel 2017 ha sostenuto il candidato della Lega Marco Facchinotti, e la neonata formazione "Insieme si può".

«Vogliamo una Mortara più



La presentazione di Ettore Gerosa (al centro) ieri sera alla borsa Merci di Mortara

bella e accogliente, dobbiamo valorizzare verde, edifici storici e frazioni : ridiamole la dignità che ha perso in questo decennio- ha spiegato Gerosa -. Punteremo poi sui giovani, ma servono proposte concrete e posti di lavoro: non solo promesse come avvenuto ultimamente. Va riqualificata la ferrovia Milano-Mortara. Mancano servizi sanitari in città, e poi basta eventi solo prima delle elezioni: ci vuole un programma annuale. Mancano le piste ciclabili. Mortara merita di più».

Ad introdurre Gerosa erano stati la consigliera regionale Barbara Mazzali: «Ho trovato una Mortara in decadenza, e poi non ho visto investimenti da parte della giunta leghista con i tanti fondi stanziati dalla Regione negli ultimi mesi agli enti locali». «Non abbiamo risposte positive dal governo dei migliori sull'iter autorizzativo della superstrada Vigevano-Malpensa», ha aggiunto poi la deputata di Fratelli d'Italia. Sono state presentate tutte le tre liste che hanno puntato il dito contro il «degrado della città, vogliamo cambiare rotta». «Bisogna agire subito per avere i fondi Pnrr: basta immobilismo», ha spiegato il candidato della civica Siamo Mortara, Marco Caresana.

Alle urne il 12 giugno (dalle 7 alle 23) si sfidano quattro candidati Ettore Gerosa (Fdi e due civiche), Luigi Tarantola (Lega, Fi e civica), Marco Barbieri (Pd, M5S e civica) e Giuseppe Abbà (Rif.Comunista). Eletto un sindaco solo se ottiene il 50% più uno dei voti, altrimenti ballottaggio il 26. —

Lunedì i candidati a confronto all'auditorium

Lunedì sera alle 21 si svolgerà all'auditorium Robecchi di Gambolò il confronto tra i tre candidati sindaci alle prossime elezioni del 12 giugno, organizzato dall'associazione dei giornalisti di Vigevano e Lomellina "Giancarlo Rolandi". Il confronto, al quale sono stati invitati Elena Nai, Davide Mazzucco e il sindaco uscente Antonio Costantino, vedrà la partecipazione dei giornalisti della stampa locale, che porranno le domande ai candidati sindaci che si contendono la poltrona da primo cittadino. Alla serata sono invitati i gambolesi, che avranno così la possibilità di conoscere i candidati e i programmi che saranno presentati alle elezioni comunali. Ormai da diversi anni in tutti i comuni lomellini più grandi i cronisti dell'associazione Rolandi organizzano il dibattito tra candidati sindaci con l'intenzione di stimolare gli aspiranti primi cittadini a un confronto sui programmi in vista delle elezioni.

FRASCAROLO AL VOTO

Invernizzi: «Io candidato non per ambizione ma per responsabilità»

FRASCAROLO

Massimo Invernizzi, a capo della lista civica "Assieme per Frascarolo", chiarisce i passaggi della candidatura a sindaco, «che non è il frutto di un'ambizione personale fine a sé stessa». «Come già ho avuto modo di esprimere a qualche persona – dice il 53enne Invernizzi, assessore uscente al Bilancio – sincera-



Massimo Invernizzi

mente avrei preferito vincere il Pallone d'oro come miglior calciatore dell'anno perché la mia candidatura è solamente assunzione di responsabilità del ruolo, consapevolezza delle diverse criticità della nostra comunità e impegno nella ricerca di possibili soluzioni».

A seguire, il candidato sindaco parla della seconda lista, presentatasi «all'ultimo minuto», guidata dal medesse Roberto Binelli. «Si tratta di una formazione composta quasi esclusivamente da persone non frascarolesi – prosegue Invernizzi –. Vorrei chiarire che, se il numero di aspiranti consiglieri fosse stato maggiore di quello previsto dalla legge (dieci, ndr), avrei coinvolto volentieri altre per-

sone contattate nei mesi scorsi in grado di fornire il proprio contributo per migliorare la nostra comunità».

A fianco di Invernizzi ci sono Piero Carlo Bertacchini, Antonio Duilio Giulio Carnevale, Michele Chiapparin, Mario Cigallino, Valeria Laccelli, Giampiera Novelli, Fabrizio Ponzone, Andrea Valentini, Carmen Vigilini e Astrid Zuccarin. «Ho risposto a questo dovere civico – conclude Invernizzi – che s'ispira anche all'intensità dell'azione amministrativa condotta in tutti questi anni da parte del sindaco Giovanni Rota, che ho apprezzato per le capacità professionali e umane, e per la grande concretezza». —

U.D.A.

Monza: al liceo artistico Valentini la buona acqua a Km. 0 di BrianzAcque disseterà gratis 1.400 persone tra studenti e personale scolastico

Il presidente e Ad, Boerci lancia ai ragazzi la proposta di ideare nuove grafiche di design per borracce e bottiglie “griffate” BrianzAcque Monza, 26 maggio 2022 – E’ il primo istituto pubblico superiore di Monza e Brianza a dotarsi di apparecchi erogatori da cui spillare acqua di rete a KM.0. Una scelta in perfetto stile green quella del Liceo Artistico Statale della Villa Reale “Nanni Valentini” di Monza dove 1400 persone, tra studenti, docenti e personale scolastico, d’ora in avanti, potranno dissetarsi gratuitamente con l’acqua di BrianzAcque. L’inaugurazione dei dispenser, presidi di sostenibilità ambientale, è avvenuta in mattinata alla presenza di numerosi rappresentanti istituzionali: il Presidente e AD della monoutility dell’idrico, Enrico Boerci con il vice Gilberto Celletti, la Dirigente Scolastica dell’Istituto Elisabetta Biraghi, l’assessore all’Ambiente del Comune di Monza, il Consigliere Provinciale Fabio Ghezzi, il Presidente di ATO Monza e Brianza, Silverio Clerici.

I due erogatori sono stati regalati alla scuola da BrianzAcque nell’ambito del progetto “Più acqua per tutti”, finalizzato a ridurre i consumi di plastica monouso e ad evitare di contaminare l’ambiente producendo e disperdendo rifiuti. Da parte sua, il Comitato dei genitori, i cui delegati erano presenti all’inaugurazione, si è fatto carico delle spese per l’allaccio dei dispenser idrici, da cui si potrà far rifornimento di acqua liscia nelle versioni fredda e a temperatura ambiente.

“Desidero complimentarmi con tutte le componenti del liceo Valentini per aver voluto promuovere concretamente questa buona pratica ambientale – ha dichiarato il Presidente Boerci - Bere acqua pubblica nella consapevolezza della sua bontà e della sua sicurezza

rappresenta soprattutto per i ragazzi un momento educativo e un passaggio culturale decisivo per contribuire con piccoli gesti quotidiani a rendere migliore il Pianeta”.

Ha spiegato la dirigente del liceo, Elisabetta Biraghi: “La scuola, luogo educativo per eccellenza, ha il dovere di sviluppare il senso civico degli studenti, favorendo anche i comportamenti ecosostenibili, ci stiamo adoperando a che il nostro Istituto diventi una scuola “verde”; ringrazio BrianzAcque e il Comitato genitori perché il posizionamento degli erogatori è un tassello importante di questo percorso”. Avviata nel 2019, la campagna “Più acqua per tutti” per il progressivo abbattimento della plastica e per l’uso responsabile di un bene vitale come “l’oro blu” prevede il posizionamento di erogatori di H₂O alla spina in scuole, biblioteche, impianti sportivi, municipi, palestre, caserme e altri edifici della Pubblica Amministrazione. Ad oggi, BrianzAcque ne ha installati 104.

Nel corso della cerimonia, gli studenti dell’indirizzo di grafica e di multimediale hanno presentato i lavori svolti per pubblicizzare tra gli studenti l’uso degli erogatori e promuovere così buone pratiche salva ambiente. Da qui, la proposta lanciata a sorpresa dal Presidente Boerci di un contest in cui si chiede ai ragazzi del Liceo Valentini di ideare e di produrre grafiche e nuove forme di design per borracce e bottiglie di vetro logate BrianzAcque.

"Resta sempre altissima l’attenzione dell’Amministrazione Comunale rispetto ai temi ambientali e, in particolare, l’impegno a limitare, soprattutto nelle strutture pubbliche, l’utilizzo di materiale in plastica – ha detto l’Assessore all’Ambiente del Comune di Monza- L’iniziativa promossa da BrianzAcque, che già gestisce diverse “case dell’acqua” distribuite sul territorio, rappresenta un ulteriore passo in direzione della valorizzazione dell’acqua di rete. Così anche le scuole proseguono nel loro percorso che porta verso il Plastic Free. Anche in Comune abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione per cercare di diminuire o non utilizzare materiale in plastica. Con gli erogatori nelle scuole, insieme all’Ente, cerchiamo di veicolare, anche tra i più giovani, i temi legati alla risorsa idrica e come essa sia determinante per la salvaguardia dell’ambiente”.